

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 maggio 2022, n. 626

D.G.R.n 2230 del 29/12/21 P.O.Inf.FSC 2014-2020-Del.CIPE 54/2016 e 98/17 Asse Tematico F-Linea d'Azione:Rin. mat.rot.TPL. Appr. schemi di Atto Aggiuntivo alle Conv.tra MIT e R.Puglia del 02/04/20 e del 04/06/20 a valere risp.sulle risorse delle Del.CIPE 54/16 e CIPE 98/2017 e approvazione schema di disciplinare e ss.mm. e ii di cui alla DGR n. 275 del 28/02/2022. Agg.Schema di Disciplinare.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Anna MAURODINOIA, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- l'art. 4 del Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (Legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, al Presidente del Consiglio dei Ministri, che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (Legge di stabilità 2015) all'art. 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione, che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera n. 25 del 10 agosto 2016, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro Nord rispettivamente pari all'80% e al 20%.
- il CIPE, con Delibera n. 54 del 01/12/2016, ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 che si pone come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria, favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa, superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile, nonché quello di migliorare la sicurezza delle dighe, e la cui dotazione finanziaria è pari a 11.500 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014/2020;
- il Piano Operativo Infrastrutture è ripartito in sei Assi tematici di intervento (A. Interventi stradali; B. Interventi nel settore ferroviario; C. Interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D. Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E. Altri interventi; F. Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale - Piano sicurezza ferroviaria);

- nell'ambito dell'Asse di Intervento F per il rinnovo del materiale rotabile su gomma sono state destinate a livello nazionale risorse pari a 200 milioni di euro, stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 28,512 milioni di euro, mentre per il rinnovo del materiale rotabile su ferro risorse a livello nazionale pari a 800 milioni di euro stanziando in favore della Regione Puglia l'importo di 114,048 milioni di euro;
- completata la fase di assegnazione ai vari strumenti previsti (Piani Operativi, Patti per lo sviluppo, Piani Stralcio), per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, tenuto conto delle indicazioni della Cabina di Regia di cui all'art. 1, comma 703, lett. c) della legge 23 dicembre 2014, n. 190 in merito all'area tematica Infrastrutture, è stato predisposto un Addendum al Piano Operativo Infrastrutture (delibera CIPE n. 54/2016), approvato con Delibera CIPE n. 98/2017, con l'obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- la dotazione finanziaria dell'intero Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 5.430,99 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrata dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e assegna all'Asse F "*Rinnovo materiale del trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma - Piano sicurezza ferroviaria*" risorse per il rinnovo del materiale rotabile su gomma e su ferro utilizzando tecnologie innovative pari a complessivi € 455,45 milioni di euro, di cui assegnati alla Regione Puglia € 86,590 milioni di euro;
- il CIPE con delibera n. 26 del 28/02/2018, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatorio complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- l'art. 11 novies del D.L. 22/04/2021 n. 52 "*Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19.*" ha prorogato di un anno il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE

- la Giunta Regionale con Deliberazione n. 325/2017 e s.m.i. ha approvato il "Programma regionale investimenti destinanti al rinnovo parco automobilistico per trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 10 L.R. n.18/02 e s.m.i." a valere sulla dotazione finanziaria di cui al Decreto Interministeriale n. 345 del 28.10.2016 e al Patto per la Puglia approvato con D.G.R. n. 545/2017, finalizzata alla sostituzione di un numero complessivo di 378 autobus, di cui 204 a valere sulle risorse del Patto per la Puglia.
- con Deliberazione n. 1611 del 09.09.2019 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. n. 18/2002, il programma di investimenti per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a valere sulle risorse ex delibera CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017.
- con Deliberazione n. 25 del 13.01.2020 la Giunta Regionale:
 - ha dato atto che avendo le imprese acquistato l'intero parco mezzi assegnato con D.G.R. n. 325/2017 come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 2034 del 29.11.2017 e avendo la Regione ampiamente soddisfatto le esigenze in esso individuate, a modifica di quanto disposto con la sopracitata D.G.R. n. 325/2017 ha provveduto ad aggiornare il Programma di Investimenti approvato con D.G.R. n. 1611/2019, dando atto dell'avvenuta comunicazione al MIT, con nota prot. AOO_078/4908 del 17.12.2019, dell'aggiornamento del piano di investimenti per il rinnovo del parco automobilistico e del materiale rotabile ferroviario destinato al TPL, prevedendo un investimento complessivo di 165,070 milioni di euro, di cui l'importo di 116,560 milioni a titolo di contribuzione pubblica a valere sulle risorse finanziarie relative alla Delibera CIPE n. 54/2016 e Delibera CIPE n. 98/2017 a cui si somma il cofinanziamento privato;

- ha ricondotto il citato contributo pubblico di complessivi di 116,560 milioni di euro in favore del programma di investimenti per il rinnovo del materiale rotabile da adibire a trasporto pubblico interurbano su gomma e ferro di linea nella competenza della Regione Puglia, nonché degli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) come individuati dalla L.R. della Puglia n. 24/2012, e così come successivamente confermati con D.G.R. n. 207 del 5 febbraio 2019;
- in data 02/04/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Regione Puglia per la realizzazione del piano di investimento pari ad € 28.512.000,00 a valere sulle risorse del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - Asse F – Piano Nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma approvato con Delibera CIPE n. 54/2016;
- in data 04/06/2020 è stata sottoscritta la Convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Puglia per la disciplina sull'utilizzo di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2014 -2020, Addendum Piano Operativo Infrastrutture, così come previsto dalla Delibera CIPE n. 98/2017 per il rinnovo del parco mezzi adibiti a TPL con tecnologie innovative;
- con DGR n. 1146 del 07/07/2021 la Giunta Regionale, in revoca parziale della DGR n. 25/2020, ha approvato un nuovo programma di investimenti finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL con le sole risorse previste dalle Delibere CIPE n. 54/2016 e CIPE n. 98/2017 al netto delle economie a valere sul Patto per la Puglia; il medesimo programma prevedeva un contributo massimo ammissibile pari al 60% a valere sulle risorse del FSC e quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatori pari al 40%;
- a seguito di richiesta avanzata dalle associazioni datoriali ASSTRA, ANAV e AGENS, in considerazione della grave crisi di liquidità che ha colpito il settore del trasporto pubblico locale provocata principalmente dalla emergenza sanitaria in atto e che potrebbe compromettere la capacità di accesso al credito dei soggetti attuatori vanificando l'iniziativa regionale di rinnovo dei parchi rotabili, con DGR n. 1625 del 11/10/2021 la Giunta regionale ha riformulato il programma di investimenti in materiale rotabile automobilistico destinato al rinnovo delle flotte autobus destinate al trasporto pubblico regionale e locale, riducendo dal 40% al 15% la quota di cofinanziamento privato a sostegno del medesimo programma;
- al fine di uniformare le forniture e le caratteristiche degli autobus, soprattutto in termini di dotazioni, si è stabilito di utilizzare le risorse delle delibere CIPE 54/2016 e CIPE 98/2017 per l'acquisto di mezzi con le medesime dotazioni e caratterizzate dai contenuti di carattere tecnologico innovativo, con sistemi di alimentazione in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti;
- gli autobus e le relative attrezzature/dotazioni finanziati con le risorse previste dal Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016 sono soggetti a vincolo di destinazione (in quanto destinati esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale) e vincolo di reversibilità (in quanto di proprietà della regione assegnataria delle risorse o di soggetto da essa designato o del nuovo soggetto affidatario del servizio purché ricorra il vincolo di reversibilità in favore della regione stessa previo riscatto del valore residuo);
- con DGR n. 2230 del 29.12.2021, pertanto, la Giunta regionale ha, tra l'altro, approvato:
 - lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 02/04/2020 a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016;
 - lo schema di Atto aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020 a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 98/2017;
 - lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e soggetti attuatori, individuati dalla DGR n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020, rispettivamente ai sensi delle predette delibere CIPE, autorizzando il dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità alla sottoscrizione dello stesso con i soggetti attuatori;

- con successiva DGR n. 275 del 28/02/2022 la Giunta regionale, tra l'altro, al fine di consentire ai soggetti attuatori l'utilizzo dell'istituto della cessione del credito nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario della fornitura dei nuovi autobus, ha disposto di aggiornare lo Schema di Disciplinare di cui alla DGR n. 2230/2021 e ha stabilito che i contributi previsti dai piani di investimento previsti dalle convenzioni e dai relativi atti aggiuntivi si riterranno affidati ai soggetti attuatori nonché operatori di servizio pubblico regionale e provinciale a seguito degli adempimenti previsti dal medesimo schema di disciplinare, perfezionato con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità;

DATO ATTO CHE:

- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 02/04/2020 a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 54/2016;
- in data 25/01/2022 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione sottoscritta con il MIT in data 04/06/2020 a valere sulle risorse dell'Addendum al POI FSC 2014-2020 approvato con delibera CIPE n. 98/2017;

ATTESO CHE si rende necessaria la sottoscrizione dei disciplinari - regolanti i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Attuatori - il cui schema è stato approvato con la predetta D.G.R. N. 2230/2021 e modificato con D.G.R. n. 275 del 28/02/2022;

CONSIDERATO CHE:

- nelle fasi preliminari alla sottoscrizione del predetto Disciplinare, i Soggetti Attuatori hanno rappresentato alcune criticità dettate da una non univoca interpretazione dello stesso, con riguardo ad alcuni punti che determinano incertezza sulla oggettiva regolamentazione dei rapporti con la Regione Puglia e degli adempimenti degli stessi;
- la Sezione competente della Regione Puglia ha raccolto le criticità emerse e i raggugli richiesti dai Soggetti Attuatori durante i tavoli di incontro avviati a tale scopo e ha svolto in modo tempestivo ulteriori verifiche e valutazioni in merito agli eventuali contrasti interpretativi scaturenti dal Disciplinare, nell'ottica di garantire che gli interventi e gli investimenti *de quo*, finalizzati al rinnovo del materiale rotabile su gomma per il TPL, vengano attuati in modo efficace e tempestivo onde evitare la conseguenziale perdita dei finanziamenti stessi;

RITENUTO necessario apportare ogni occorrente e utile variazione allo schema di disciplinare approvato con DGR n. 2230/2021 e modificato dalla DGR 275/2022, al fine di renderlo coerente e non suscettibile, in fase di esecuzione, di eventuali contrasti interpretativi;

DATO ATTO CHE le modifiche al predetto Schema di Disciplinare consistono in variazioni utili e necessarie a scongiurare il rischio che insorgano, in fase di esecuzione, eventuali controversie tra le Parti, derivanti da discordanti interpretazioni dello stesso e vengono indicate come di seguito:

- Art. 3 – Soggetto Attuatore, responsabile dell'Intervento, Responsabile Unico del Procedimento e referente Regionale del Procedimento
 - al punto 1, dopo *"il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto.."* viene aggiunto *"in persona del proprio rappresentante legale p.t."*;
 - al punto 2: *"Il Soggetto Attuatore individua il Responsabile dell'Intervento nell'ambito delle funzionalità del Sistema Informativo del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020 (SIMIT FSC), il quale, munito del potere di rappresentanza, assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione del progetto"* in luogo di *"Il Titolare/Rappresentante Legale dell'impresa esercente, quale Soggetto Attuatore, è individuato nei rapporti con la Regione Puglia, lo stesso è altresì individuato quale Responsabile dell'Intervento nell'ambito delle funzionalità del Sistema"*

Informativo del Piano Operativo FSC Infrastrutture 2014-2020 (SIMIT FSC) e assume tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell'attuazione del progetto."

- al punto 3: dopo la parola "individuare" viene aggiunto: "l'operatore economico realizzatore della fornitura oggetto dell'intervento, anche eventualmente avvalendosi di altro soggetto di committenza – cui venga conferito mandato formale ad effettuare a proprio nome la gara di appalto per la fornitura in oggetto - nelle forme previste dal D.Lgs. n. 50/2016";
 - al punto 4: al primo rigo viene eliminata la parola "Titolare"; alla fine del periodo viene aggiunto il seguente: "Il R.U.P. ed il Responsabile dell'Intervento di cui al precedente punto 2, possono essere individuati nel medesimo soggetto purchè questi, nelle funzioni di Responsabile di Intervento, sia munito del relativo potere di rappresentanza del Soggetto Attuatore."
- Art. 4 –Impegni e obblighi del Soggetto Attuatore
- al punto 2:
 - dopo la lett. b) viene aggiunta la seguente lett. c) : "atto di nomina del responsabile dell'intervento con allegata documentazione di conferimento allo stesso del potere di agire in nome e per conto del Soggetto Attuatore";
 - dopo la lett. c) viene aggiunta la seguente: "formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui intenda avvalersi di altro soggetto di committenza secondo le forme previste dal D.Lgs n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore";
 - al punto 2, lett. l) viene eliminata la parola "titolare";
 - al punto 3, lett. a) dopo "...in materia ambientale" viene aggiunto "per quanto applicabile";
- Art. 5 – Tempi di esecuzione della fornitura, Obbligazione Giuridicamente Vincolante e revoca del finanziamento
- al punto 5, alla lett. a) vengono eliminate le parole "...e negligenza rispetto alle..." e "nonché alle norme di buona amministrazione, nonché..."; viene inoltre eliminata la lett. c);
 - al punto 6 la parola "indipendentemente" viene sostituita con "dipendenti" e dopo "imputabili" viene aggiunto "...o comunque riferibili";
 - al punto 7, dopo le parole "...richiesta da parte della regione..." viene aggiunto "...decorsi i quali le stesse saranno..."
- Art. 6 – Cronoprogramma del progetto
- al punto 3 "Il mancato e reiterato" viene sostituito con "il reiterato mancato..."
- Art. 8 – Assegnazione definitiva del finanziamento
- al punto 1. le lett. a), c) ed e) vengono eliminate; alla lett. b) dopo la parola "Bandi" viene aggiunto "..e documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità"; alla lett. d) dopo la parola "procedurale" viene aggiunto "...di attuazione";
- Art. 9 – Spese ammissibili
- al punto 7 vengono eliminate le parole "Le procedure di gara.." e l'inciso "(ad esempio servizio di manutenzione full service, etc..)";
- Art. 10 – Modalità di erogazione del contributo finanziario
- al punto 1, lett. a), 15° paragrafo – 1° sottoparagrafo " che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature/dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nell'ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale)" viene traslato alla successiva lett. b) dopo il 2° paragrafo;

- al punto 1, lett. b) 4° paragrafo, “agli art. 9 e 10..” viene sostituito con “all’art. 2...”;
- Art. 11 – Clausola di salvaguardia
 - al punto 2, dopo la parola “natura” viene aggiunto “...riferibili a fatto del Soggetto Attuatore”.

VISTI

- il D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.;
- la Legge regionale n. 18/2002;
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il Reg. (CE) n. 1370/2007 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007.
- la Comunicazione della Commissione sugli orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n.1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, con particolare riferimento al paragrafo 2.4 «Compensazioni di servizio pubblico».
- il decreto-legge 30 aprile 2021, n. 56 “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”;

Per quanto rappresentato in premessa, si reputa necessario approvare lo Schema di Disciplinare allegato alla DGR n. 2230/2021 e modificato con DGR n. 275/2022, regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico, così come risultante dalle modifiche di cui in premessa.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

* * *

L’Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. 7/97, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale nonché, in considerazione di tutte le circostanze, esigenze e motivazioni sin qui rappresentate, propone:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare lo Schema di Disciplinare, approvato con DGR n. 2230 del 29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle

- risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017, in Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui al punto 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
 4. di stabilire che i contributi relativi ai piani di investimento previsti dalle Convenzioni e dagli Atti Aggiuntivi alle stesse, si riterranno affidati ai Soggetti Attuatori a seguito della sottoscrizione del Disciplinare tra gli stessi e la Regione Puglia;
 5. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e quelli conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
 6. di notificare il presente atto, a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai Soggetti Attuatori;
 7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

***Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale
e Intermodalità***

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'ASSESSORE PROPONENTE

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Anna MAURODINOIA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate, condivise e approvate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di aggiornare lo Schema di Disciplinare, approvato con DGR n. 2230 del 29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del 11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n. 54/2016 e n. 98/2017, in Allegato 1 alla presente deliberazione, di cui è parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità a sottoscrivere con i Soggetti Attuatori il Disciplinare di cui al punto 2, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali in fase di sottoscrizione, nel rispetto dei principi e degli obiettivi della presente deliberazione;
4. di stabilire che i contributi relativi ai piani di investimento previsti dalle Convenzioni e dagli Atti Aggiuntivi alle stesse, si riterranno affidati ai Soggetti Attuatori a seguito della sottoscrizione del Disciplinare tra gli stessi e la Regione Puglia;
5. di demandare alla Sezione proponente gli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33/2013 e quelli conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
6. di notificare il presente atto , a cura della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, ai Soggetti Attuatori;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



EVENTUALE LOGO
SOGGETTO
ATTUATORE



ALLEGATO 1

Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014 - 2020

Delibera CIPE n. 54/2016 [o Delibera CIPE n. 98/2017]

Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014 – 2020

Asse F rinnovo materiale trasporto pubblico locale

DGR n. 1611/2019- DGR n. 25/2020 - DGR n. 1146/2021 – DGR n. 1625/2021 –DGR n. XXXX/2021

DISCIPLINARE

TRA

REGIONE PUGLIA

E

per la realizzazione del progetto

“ACQUISIZIONE DI N. ____ AUTOBUS DESTINATI A SERVIZIO DI TPRL
NELL’AMBITO DEL PROGRAMMA REGIONALE DESTINATI AL RINNOVO DEL PARCO
AUTOMOBILISTICO AI SENSI DELLA LR 18/2020.”

CUP.....

(Importo.....)

	L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____	
	tra	
	Regione Puglia con sede in Bari, Lungomare N. Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, rappresentata dall'ing. _____, che interviene e agisce in qualità di Dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità denominata per brevità " Regione "	
	e	
	la società _____ con sede legale in _____, via _____, codice fiscale e partita iva _____, iscritta al Registro delle imprese di _____ al n. _____, iscritta al R.E.A. al n. _____, e al R.E.N. al n. _____;	
	pec _____ la quale interviene nel presente atto nella persona di _____ nella sua qualità _____, di seguito denominata per brevità " _____ " o " soggetto attuatore " di seguito collettivamente ed indistintamente denominate anche "Parti" o singolarmente "Parte";	
	VISTO il Decreto Legislativo del 19/11/1997, n. 422 e s.m. e i. con cui sono state conferite alle Regioni funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale;	
	VISTA la Legge Regionale del 31/10/2002, n. 18 e s.m. e i. ad oggetto "Testo Unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale";	
	VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici" e s.m. e i. e gli atti attuativi delle disposizioni nello stesso contenute;	
	VISTI i Regolamenti (UE) n. 1301/2013 e n. 1303/2013 del 17 dicembre 2103 del	
	2 di 40	

Parlamento Europeo e del Consiglio e il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione;
VISTO il Regolamento (CE) del 23 ottobre 2007, n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 1191/69 e (CEE) n. 1107/70;
VISTA la Delibera CIPE n. 54 del 1 dicembre 2016 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, la cui dotazione finanziaria, come previsto dalla delibera CIPE n. 25/2016, è pari a € 11.500,00 milioni a valere sulle risorse del Fondo;
CONSIDERATO che il Piano Operativo infrastrutture FSC è ripartito in sei Assi di intervento, e che l'Asse di Intervento F è destinato al rinnovo del materiale di trasporto pubblico locale e al piano della sicurezza ferroviaria, e che la Linea di Azione "Rinnovo del materiale rotabile" del "Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile su gomma" sono state destinate alla regione Puglia per l'acquisto di autobus, risorse per un importo pari a 28,512 milioni di euro;
[od anche VISTA la Delibera CIPE n. 98 del 22 dicembre 2017 con la quale è stato approvato l'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture, per la programmazione delle risorse residue del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, che, nell'ambito dell'Asse F, assegna alla Regione PUGLIA l'importo complessivo di euro 86,59 milioni destinati alla realizzazione dell'intervento di "rinnovo del parco mezzi adibito a tpl con tecnologie innovative"];
VISTA la Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, n. 1 del 5 maggio 2017 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani Operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo.
3 di 40

	Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni	
	finanziarie" con la quale sono state dettate disposizioni in tema di governance,	
	riprogrammazione / rimodulazione, revoca delle risorse del Fondo Sviluppo e	
	Coesione 2014-2020 nonché disposizioni finanziarie";	
	VISTA la Delibera CIPE n. 26/2018, con la quale è stata approvata una "Ridefinizione	
	del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite	
	temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e	
	al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente	
	vincolanti;	
	VISTA la nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 1269 del 15	
	febbraio 2019 con la quale vengono forniti ulteriori elementi per l'applicazione della	
	delibera CIPE n. 26/2018;	
	VISTO l'art. 11 novies del D.L. 22 aprile 2021, n. 52, convertito, con modificazioni,	
	dalla L. 17 giugno 2021, n. 87 che ha prorogato al 31/12/2022 il termine per	
	l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;	
	VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1611 del 09/09/2019, con la quale	
	la Giunta Regionale ha preso atto del Piano Operativo Infrastrutture, approvato con	
	Delibera CIPE n. 54 del 1° Dicembre 2016, e dell'addendum al Piano Operativo	
	Infrastrutture, approvato con Delibera CIPE n. 98 del 22 Dicembre 2017, ed ha	
	approvato, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 18/2002, il programma di investimenti	
	per l'acquisto di autobus da adibire al trasporto pubblico interurbano di linea a	
	valere sulle risorse della predette Delibere CIPE;	
	CONSIDERATO che con la summenzionata Deliberazione sono stati individuati i	
	soggetti attuatori degli interventi gli operatori del trasporto pubblico regionale e	
	provinciale, nonché gli operatori che effettuano servizi sostitutivi/integrativi di	

	trasporto ferroviario;	
	VISTA la Deliberazione n. 25 del 13/01/2020 con la quale la Giunta Regionale ha	
	approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra il Ministero delle	
	Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Puglia, relativi alla Delibera CIPE n.	
	XX/201X , corredata dal relativo piano di investimento;	
	VISTA la Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la	
	Regione Puglia, sottoscritta in data XX/XX/2020, approvata dalla Direzione Generale	
	per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi ed il Trasporto pubblico locale del	
	Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale del	
	Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con D.D. n. XX del XX/XX/2020,	
	quest'ultimo ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il XX/XX/2020 n. XXX	
	a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n. XX/201X;	
	VISTA la Deliberazione n. 1146 del 07/07/2021 con la quale la Giunta Regionale ha	
	revocato parzialmente in sede di autotutela la DGR n.25/2020 e riapprovato il	
	nuovo programma di investimenti a valere sulle risorse delle delibere CIPE	
	n.54/2016 e CIPE n.98/2017 secondo una nuova formulazione di cui all'Allegato 1	
	della predetta delibera;	
	VISTA la Deliberazione n. 1625 del 11/10/2021 con la quale la Giunta Regionale ha	
	modificato la DGR n. 1146/2020 e approvato il nuovo programma di investimenti a	
	valere sulle risorse delle delibere CIPE n.54/2016 e CIPE n.98/2017 secondo una	
	nuova formulazione di cui all'Allegato 1, per il rinnovo parco mezzi automobilistico	
	adibito al TPL, a seguito della riduzione dal 40% al 15% della quota di	
	cofinanziamento privato, nonché ha individuato i relativi soggetti attuatori degli	
	investimenti tra cui l'impresa XXXXX;	
	VISTA la Deliberazione n. 2230 del 29/12/2021 con la quale la Giunta Regionale ha	
	5 di 40	

	disposto l'approvazione degli schemi degli atti aggiuntivi e dei relativi allegati, alle	
	convenzioni del 02/04/2020 e del 06/04/2020 rispettivamente a valere sulle risorse	
	della CIPE n. 54/2016 e della CIPE n. 98/2017, dello schema di disciplinare regolanti	
	i rapporti tra Regione Puglia e i soggetti attuatori;	
	VISTO l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione, tra il Ministero delle Infrastrutture e della	
	Mobilità Sostenibili, sottoscritto in data XX/XX/20XX, approvato dalla Direzione	
	Generale per il Trasporto Pubblico Locale e Regionale con D.D. n. XX del XX/XX/	
	20XX, quest'ultimo ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il XX/XX/20XX	
	n. XXX a valere sulle risorse del FSC 2014-2020 ai sensi della Delibera CIPE n.	
	XX/202X;	
	VISTA la Deliberazione n. 275 del 28/02/2022 con la quale la Giunta Regionale ha	
	disposto la variazione al Bilancio di Previsione 202X e Pluriennale 202X/202X, e ha	
	provveduto all'istituzione dei nuovi capitoli di Entrata e di Spesa, al fine di	
	consentire la liquidazione delle spese connesse all'attuazione degli interventi	
	dell'Asse F, tra i quali è ricompreso l'intervento oggetto del presente Disciplinare;	
	VISTA la Deliberazione n. _____ del _____ con la quale la Giunta Regionale ha	
	disposto di aggiornare lo Schema di Disciplinare approvato con DGR n. 2230 del	
	29/12/2021 e modificato con DGR n. 275 del 28/02/2022 e regolante i rapporti tra	
	Regione Puglia e i Soggetti Attuatori, individuati dalla D.G.R. n. 1625 del	
	11/10/2021, per il rinnovo del materiale rotabile automobilistico a valere sulle	
	risorse del POI FSC 2014-2020 rispettivamente ai sensi delle Delibere CIPE n.	
	54/2016 e n. 98/2017.	
	TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE	
	Art. 1 Premesse e Allegati	
	1. Le Premesse, inclusi i documenti e le disposizioni tutti ivi richiamati, ancorché	
	6 di 40	

	non materialmente allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del	
	presente Disciplinare e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano	
	espresse di averne piena e completa conoscenza.	
	Art. 2 Oggetto	
	1. Il presente Atto disciplina i rapporti tra la Regione e	
	_____ , individuato dalla DGR n. 1625 del 11/10/2021	
	quale soggetto attuatore del "Piano di investimento per il rinnovo del materiale	
	rotabile su gomma " di cui agli Allegati 1_A_rim e 2_A_rim all'atto aggiuntivo	
	della Convenzione del 02/04/2020, sottoscritto il XX/XX/202X a valere sulle	
	risorse della Delibera CIPE n. 54/2016 tra il MIMS e la Regione Puglia (<i>oppure di</i>	
	<i>cui agli allegati ADD_A_E_rim, ADD_T_BUS_rim all'atto aggiuntivo della</i>	
	<i>Convenzione del 04/06/2020 tra il MIMS e la Regione Puglia, sottoscritto il</i>	
	<i>XX/XX/202X</i>), per l'erogazione delle risorse di finanziamento statale FSC	
	destinate all'acquisto di n. _____ autobus extraurbani lunghi (lunghezza \geq	
	11,80 mt.), finanziato per complessivi Euro _____	
	(Euro _____) (contributo massimo ammissibile pari 85% del costo	
	fornitura) e per euro _____ (Euro _____)	
	(cofinanziamento minimo pari al 15% del costo fornitura), al netto dell'IVA, a	
	valere su risorse proprie, come previsto dall'Allegato 1 alla DGR n. 1625/2021;	
	2. La medesima DGR prevede un costo orientativo medio per autobus extraurbano	
	"lungo" (lunghezza \geq 11,80 mt.) pari a € 225.000,00 comprensivi di accessori e	
	dotazioni così come definite dall'art. 2 comma 7 del presente disciplinare, al	
	netto dell'IVA.	
	3. Il contributo unitario massimo assegnabile ad autobus è pari ad € 191.250,00 , e	
	non potrà comunque superare il 85% della spesa sostenuta ammissibile al netto	
	7 di 40	

	d'IVA, a fronte di un cofinanziamento minimo da parte del Soggetto Beneficiario	
	pari al 15% della spesa sostenuta ammissibile al netto d'IVA.	
	4. Pertanto il contributo che sarà effettivamente riconosciuto sarà al più pari	
	all'85% della somma dei contributi riconoscibili ammissibili per ciascuna spesa	
	rendicontata sino a concorrenza massima del contributo unitario massimo	
	assegnabile pari a 191.250,00 €/autobus .	
	5. Il contributo s'intende destinato esclusivamente all'acquisto di autobus	
	<u>extraurbano "lungo"</u> ovvero con lunghezza non inferiore a 11,80 mt., nuovi di	
	fabbrica, rispondenti alle caratteristiche funzionali e di unificazione dei veicoli	
	destinati ai servizi di linea per il trasporto di persone, in possesso delle	
	caratteristiche tecniche e classe di emissione più recente <u>al momento</u>	
	<u>dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante</u> .	
	6. Gli autobus oggetto del finanziamento, dovranno avere alimentazione / trazione	
	diesel euro VI in grado di consentire la riduzione delle emissioni inquinanti in	
	atmosfera.	
	7. Gli autobus dovranno inoltre possedere le seguenti caratteristiche/dotazioni	
	obbligatorie, le sole e uniche ammissibili a finanziamento:	
	<ul style="list-style-type: none"> • più recente classe di emissione di gas di scarico o assenza di emissioni <u>al</u> 	
	<u>momento dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante</u> .	
	<ul style="list-style-type: none"> • postazione disabili con adeguato sistema di incarozzamento; • sistema di conteggio dei passeggeri su tutte le porte di servizio; • sistema di videosorveglianza che consenta la registrazione delle immagini 	
	riprese dalle telecamere di bordo;	
	<ul style="list-style-type: none"> • sistema per il rilevamento posizione durante la corsa (AVL/AVM – Automatic 	
	Vehicle Location/Automatic Vehicle Monitoring);	
	8 di 40	

		<ul style="list-style-type: none"> • installazione modem router /wifi;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di bigliettazione/validazione elettronica a bordo dei titoli di viaggio
		interoperabile ex DM n. 255/2016 (es. carte Contactless, interfacciamento
		verso i sistemi AVM/AVL) SBE di estensione aziendale e multivettore;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di diagnostica del mezzo in grado di comunicare alla centrale AVM
		eventuali anomalie nel funzionamento dell'autobus;
		<ul style="list-style-type: none"> • frenata assistita: consiste in un gruppo di sensori, radar e/o sistemi di
		rifrazione di luce, in grado di rilevare costantemente la distanza dal veicolo
		che precede e, utilizzando le informazioni di velocità e traiettoria, stabilire se
		la collisione è vicina. Il sistema avvisa, quindi, il conducente e precarica
		l'impianto frenante. Se l'urto è imminente e non sono state rilevate reazioni
		da parte del conducente, può azionare i freni;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema di gestione dell'emergenza: installazione a bordo di un opportuno
		pedale di allarme (Panic Button) con azionamento da parte del conducente;
		<ul style="list-style-type: none"> • impianto di climatizzazione dell'aria (raffrescamento + riscaldamento);
		<ul style="list-style-type: none"> • indicatori digitali di percorso;
		<ul style="list-style-type: none"> • sistema informativo multimediale di bordo, che ha lo scopo di fornire
		informazioni ai passeggeri sulle fermate effettuate dall'autobus e di
		permettere l'intrattenimento a bordo, comprensivo della tabella luminosa
		anteriore con indicazione del percorso.
		8. La differenza tra spesa sostenuta e contributo erogato ammissibile resta
		interamente a carico dell'azienda beneficiaria.
		9. l'IVA è a carico dell'impresa beneficiaria.
		Art. 3 Soggetto Attuatore, Responsabile dell'Intervento, Responsabile Unico del
		Procedimento e Referente Regionale del Procedimento
		9 di 40

	1. Il Soggetto Attuatore interviene nel presente atto - in persona del proprio
	rappresentante legale p.t. - in qualità di impresa esercente i servizi di trasporto
	pubblico a carattere extraurbano, titolare di Contratto di Servizio per il trasporto
	automobilistico regionale e provinciale sottoscritto con la Regione Puglia,
	direttamente o per il tramite del Consorzio titolare del contratto, al quale
	partecipa in qualità di impresa consorziata, ovvero in qualità di impresa
	esercente servizi sostitutivi/integrativi di trasporto ferroviario.
	2. Il Soggetto Attuatore individua il Responsabile dell’Intervento nell’ambito delle
	funzionalità del Sistema Informativo del Piano Operativo FSC INFRASTRUTTURE
	2014-2020 (SIMIT FSC),il quale, munito del potere di rappresentanza, assume
	tutti gli obblighi e gli impegni ai fini dell’attuazione dell’intervento.
	3. Il Soggetto Attuatore assume la funzione di stazione appaltante/committente al
	fine di individuare l’operatore economico realizzatore della fornitura oggetto
	dell’intervento, anche eventualmente avvalendosi di altro soggetto di
	committenza - cui venga conferito mandato formale ad effettuare a proprio
	nome la gara di appalto per la fornitura in oggetto - nelle forme previste dal
	D.Lgs. n. 50/2016 e nel pieno rispetto della normativa europea, nazionale e
	regionale in materia.
	4. Pertanto il Rappresentante Legale dell’impresa, quale Soggetto Attuatore,
	procederà alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi
	dell’art. 31 del D.lgs. D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 “Codice dei contratti pubblici”. Il
	R.U.P. e il Responsabile dell’Intervento di cui al precedente punto 2, possono
	essere individuati nel medesimo soggetto purchè questi, nelle funzioni di
	Responsabile di Intervento, sia munito del relativo potere di rappresentanza del
	Soggetto Attuatore.

	5. Nel caso in cui il Soggetto Attuatore, in qualità di consorziata Co.Tr.A.P., per gli
	effetti di cui alla D.G.R. n. 1611 del 09/09/2019, decida di avvalersi del predetto
	consorzio come "Centro Unico di Acquisto", al fine di razionalizzare la spesa e
	conseguire economie di scala, il succitato consorzio procederà alla nomina del
	Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. D.Lgs.
	18/04/2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici".
	6. Il Soggetto Attuatore e il Consorzio Co.Tr.A.P. in qualità di "Centro Unico di
	Acquisto" garantiscono che nell'attuazione degli interventi siano rispettati i
	principi di economicità, imparzialità di trattamento e non discriminazione,
	trasparenza.
	7. La Convenzione tra il MIT e la Regione, sottoscritta il 02/04/2020 ai sensi della
	Delibera CIPE n.54/2016 (oppure <i>La Convenzione tra il MIT e la Regione,</i>
	<i>sottoscritta il 04/06/2020 ai sensi della Delibera CIPE n.98/2016</i>) ha individuato
	quale referente regionale del Procedimento il Dirigente pro tempore della
	Sezione Trasporto Pubblico Locale.
	Art. 4 Impegni e obblighi del soggetto attuatore
	1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità nell'esecuzione
	dell'intervento.
	2. Il soggetto Attuatore con nota prot. n. xxx del xx/xx/xxxx (su format predisposto
	e trasmesso a cura di questa Regione) ha trasmesso la seguente
	documentazione:
	a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto digitalmente da parte del
	Legale Rappresentante\Responsabile dell'Intervento e del Responsabile
	Unico del Procedimento (RUP);
	b. atto di nomina del RUP dell'intervento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50 del
	11 di 40

	18/04/2016 “Codice dei Contratti Pubblici”;	
	c. atto di nomina del Responsabile dell’Intervento con allegata documentazione	
	di conferimento allo stesso del potere di agire in nome e per conto del	
	Soggetto Attuatore;	
	d. formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui	
	intenda avvalersi del Co.Tr.A.P. come “Centro Unico di Acquisto” firmata dal	
	legale rappresentante del soggetto attuatore e dal Co.Tr.A.P.; (ovvero)	
	formale rappresentazione di volontà del Soggetto Attuatore nel caso in cui	
	intenda avvalersi di altro soggetto di committenza , secondo le forme	
	previste dal D. Lgs. n. 50/2016, firmata dai rispettivi legali rappresentanti e	
	corredata da mandato formale ad effettuare la gara di appalto per la	
	fornitura in oggetto, in nome e per conto del Soggetto Attuatore.	
	e. copia conforme documenti d’identità e codice fiscale del Legale	
	Rappresentante e del RUP;	
	f. copia conforme visura camerale CCIAA aggiornata, con recente data di	
	rilascio;	
	g. cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d’investimento di cui	
	all’art. 06 per costituirne parte integrante del presente disciplinare, da cui si	
	evince la coerenza con i termini del 31/12/2022, per l’assunzione dell’OGV,	
	sottoscritto dal Legale rappresentate e dal RUP dell’intervento e del	
	31/12/2024 per l’ultimazione del programma di investimento;	
	h. CUP dell’intervento, ai sensi dell’art. 11 della L. n. 3/2003 e della delibera	
	CIPE n. 143/2002;	
	i. comunicazione del conto corrente dedicato e delle generalità e del codice	
	fiscale e delle persone delegate ad operare sui medesimi conti ai fini	

	dell'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 comma 7 Legge n. 136/2010 e s.m.i.;	
	j. l'elenco degli autobus oggetto di dismissione/rottamazione secondo le modalità e i criteri della DGR n. 1611/2020, corredato dalle relative copie conformi delle carte di circolazione;	
	k. relazione tecnica-illustrativa contenente la descrizione dell'intervento, il quadro economico dell'intervento, l'indicazione delle procedure che si intendono avviare ai sensi del D.lgs. 50/2016, cronoprogramma procedurale e di spesa, nonché esaustive informazioni circa le modalità e i costi della gestione ed in ordine alla sostenibilità e alle fonti preventivate per la copertura dei relativi oneri finanziari;	
	l. dichiarazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, su format/modello predisposto da questa Regione, con la quale il Legale Rappresentante dichiara:	
	<ul style="list-style-type: none"> • che, ai sensi della normativa antimafia, nei propri confronti e dei soggetti conviventi non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011; • di essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo ¹, amministrazione controllata o straordinaria; • di essere in regola con gli obblighi assicurativi e contributivi di cui al Documento Unico di Regolarità Contributiva disciplinato dai decreti del 	
	<hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>¹ Non rientra tra le cause di esclusione al finanziamento il concordato preventivo in continuità aziendale omologato.</p>	
	13 di 40	

Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 30/01/2015 e
23/02/2016 e dall'articolo 31, commi 3 e 8 bis, del d.l. n.69/2013
convertito con modificazioni dalla legge 98/2013 (pagamento diretto agli
Enti previdenziali ed assicurativi ed alla Cassa edile di quanto ad essi
dovuto per le inadempienze contributive accertate);
<ul style="list-style-type: none">di non aver chiesto e non aver ricevuto altri finanziamenti pubblici sul
progetto oggetto di finanziamento;
<ul style="list-style-type: none">che il legale rappresentante, non ha riportato condanne con sentenza
passata in giudicato per i delitti di omicidio colposo o di lesioni personali
colpose, se il fatto è commesso con violazione delle norme per la
prevenzione degli infortuni sul lavoro o relative all'igiene del lavoro o che
abbia determinato una malattia professionale, salvo che sia intervenuta
riabilitazione ai sensi degli articoli 178 e seguenti del codice penale o il
reato sia dichiarato estinto (articolo 167 codice penale) con
provvedimento del giudice dell'esecuzione;
<ul style="list-style-type: none">che il soggetto attuatore non ha posizioni debitorie nei confronti di
Equitalia;
<ul style="list-style-type: none">che non ha subito provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni
amministrative di cui al D.lgs. 08/06/2001, n. 231 art. 9, comma 2, lett. d;
<ul style="list-style-type: none">che nei confronti del titolare o del Legale Rappresentante dell'Impresa
Beneficiaria non è intervenuta alcuna condanna definitiva, negli ultimi
cinque anni, per reati commessi in violazione delle norme per la
repressione dell'evasione in materia di imposte sui redditi e sul valore
aggiunto nei casi in cui sia stata applicata la pena accessoria di cui
all'articolo 12, comma 2, del D.lgs. 10/03/2000, n. 74;
14 di 40

	<ul style="list-style-type: none"> • di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • che il soggetto attuatore non è incorso in una delle fattispecie di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione ad una procedura di appalto o concessione ai sensi dell'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 nei limiti previsti dai commi 10 e 11 del 	
	<ul style="list-style-type: none"> • che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni medesimo articolo 80; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • che si impegna ad assumere a proprio carico i vincoli e le condizioni gravanti sugli autobus e le relative dotazioni/attrezzature, e in particolare i vincoli di destinazione d'uso per i servizi di TPL della Regione Puglia e delle relative province e della Città Metropolitana di Bari almeno fino alla scadenza della vita tecnica, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157, e di reversibilità in favore della Regione Puglia o dei nuovi soggetti aggiudicatari del servizio secondo i criteri previsti dalla Delibera ART n.154/2019 così come stabilito dalla Delibera CIPE n. 	
	<ul style="list-style-type: none"> 54/2016 e dal relativo SI.GE.CO (Sistema di Gestione e Controllo); 	
	<ul style="list-style-type: none"> • di essere consapevole che l'affidamento dei contributi di cui innanzi, 	
	<ul style="list-style-type: none"> soggiace al rispetto delle disposizioni della Delibera CIPE n. 54/2016 e del relativo SI.GE.CO e che il contributo <u>unitario</u> massimo assegnabile per 	
	<ul style="list-style-type: none"> autobus è stato stabilito pari a € 191.250,00, comprensivo delle 	
	<ul style="list-style-type: none"> dotazioni/attrezzature "obbligatorie", come meglio definite all'art. 2 	
	<ul style="list-style-type: none"> comma 6 del presente disciplinare e non potrà superare 85% della spesa 	
	<ul style="list-style-type: none"> sostenuta ammissibile al netto dell'IVA, a fronte di un cofinanziamento 	
	<ul style="list-style-type: none"> minimo da parte delle imprese consistente in 15% della spesa sostenuta 	
	<ul style="list-style-type: none"> ammissibile. 	
	15 di 40	

	Al riguardo i predetti requisiti dovranno essere mantenuti fino alla	
	realizzazione del progetto ed alla sua rendicontazione.	
	3. Al fine di dare attuazione al Piano d'investimento il Soggetto Attuatore si impegna a:	
	a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa	
	comunitaria, nazionale e regionale vigente di riferimento ed in particolare in	
	materia di appalti pubblici, nonché quella in materia ambientale per quanto	
	applicabili e in materia di ammissibilità delle spese;	
	b. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in	
	materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche	
	disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;	
	c. applicare e rispettare, in quanto pertinenti, le disposizioni di cui alla LR. 20	
	giugno 2008 n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;	
	d. rispettare le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti in materia di	
	contabilità separata e di tracciabilità dei flussi finanziari (Legge n. 136/2010)	
	nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento	
	a valere sulle risorse del FSC e dotarsi di un sistema di contabilità separata;	
	e. rispettare gli obblighi e gli adempimenti previsti nel provvedimento regionale	
	di assegnazione del finanziamento e negli altri documenti regionali che	
	disciplinano l'attuazione del FSC;	
	f. definire e formalizzare l'aggiudicazione della fornitura, entro e non oltre il 31	
	dicembre 2022 , termine ultimo per l'assunzione delle obbligazioni	
	giuridicamente vincolanti previsto dall'art. 11 – novies, comma 1 del DL	
	22/04/2021, n. 52;	
	g. gestire il contratto di fornitura fino alla consegna finale, collaudo e messa in	
	servizio delle unità entro il termine ultimo stabilito al 31 dicembre 2024 ;	
	16 di 40	

	h. rispettare il cronoprogramma procedurale e di spesa dell'intervento <u>come</u>	
	<u>riportato nell'allegato al presente Disciplinare;</u>	
	i. conservare e rendere disponibile, ai fini delle attività di verifica e controllo, la	
	documentazione in originale relativa all'operazione ammessa a contributo	
	finanziario nel "Fascicolo di Progetto", ivi compresi la documentazione	
	tecnica ed amministrativo-contabile concernente l'attuazione della fornitura,	
	tutti i giustificativi di spesa e di pagamento;	
	j. consentire l'espletamento, da parte della Regione e di altri organismi	
	competenti, di tutti i controlli, anche in loco, e degli accertamenti tecnici,	
	amministrativi e contabili ritenuti necessari, in corso di realizzazione	
	dell'intervento;	
	k. aggiornare, con cadenza bimestrale, e validare il Sistema Informativo di	
	monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 messo a disposizione dal MIT, con relativo	
	caricamento dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale	
	dell'intervento e della documentazione amministrativo-contabile	
	giustificativa della spesa rendicontata, che, in conformità ai contenuti della	
	Convenzione MIT - Regione, dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto	
	nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC	
	2014-2020, nella Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il	
	Mezzogiorno n. 1 del 5 maggio 2017, punto A.3, nelle Delibere CIPE n.	
	25/2016 e n. 54/2016, nonché nel rispetto delle ulteriori disposizioni	
	operative che dovessero essere fornite dal Ministero competente e/o dalla	
	Regione;	
	l. dare visibilità ai loghi della Regione Puglia e del Fondo di Sviluppo e Coesione.	
	I veicoli oggetto di contribuzione, dovranno avere livrea aziendale e/o	
	17 di 40	

	dell'intervento;	
	b. ometta di aggiornare i dati relativi all'intervento finanziato nel sistema di	
	monitoraggio S.I. MIT FSC 2014/2020;	
	c.	
	d. non fornisca copia delle carte di circolazione dei mezzi oggetto di	
	dismissione.	
	6. E' facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente	
	articolo anche nel caso di gravi ritardi, dipendenti da fatti imputabili o	
	comunque riferibili al Soggetto Attuatore, nell'utilizzo del finanziamento	
	concesso.	
	7. La revoca parziale o totale del finanziamento comporterà l'obbligo di restituire le	
	somme già percepite, entro 90 giorni dalla richiesta da parte della Regione,	
	decorso i quali le stesse saranno maggiorate degli interessi legali. In tale	
	evenienza, salvo il caso di responsabilità della Regione, restano a totale carico	
	del soggetto attuatore tutti gli oneri e le obbligazioni assunte in relazione alla	
	fornitura.	
	Art. 6 Cronoprogramma di progetto	
	1. Per ciascuno dei tempi previsti dal cronoprogramma di progetto, allegato al	
	presente Disciplinare, il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare alla Regione	
	l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.	
	2. Nel caso in cui il ritardo per ciascuna fase dipenda da causa di forza maggiore	
	comprovata e debitamente motivata, la Regione potrà consentire una proroga	
	dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che il progetto sia	
	comunque destinato a buon fine, e l'OGV sia assunta entro il 31/12/2022.	
	3. Il reiterato mancato rispetto dei termini temporali relativi alle singole fasi di	

	attuazione, di cui al cronoprogramma di progetto allegato al presente	
	Disciplinare, per i cui effetti non sia attendibilmente assicurato il rispetto dei	
	termini previsti per la chiusura dell'intervento al 31.12.2024, costituirà motivo di	
	revoca.	
	Art. 7 Regime proprietario, vincoli e condizioni	
	1. Gli autobus oggetto del programma di investimento saranno di proprietà del	
	Soggetto Attuatore con un <u>vincolo di reversibilità</u> a favore dell'Amministrazione	
	regionale, oppure dei successivi soggetti gestori, in qualità di aggiudicatari del	
	servizio, subentranti nel contratto di servizi di TPRL, con i medesimi vincoli e	
	condizioni di cui al presente articolo, previo riscatto del valore residuo,	
	determinato <u>sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 9 Allegato A alla</u>	
	<u>deliberazione 29 novembre 2019, n. 154, dell'Autorità di Regolazione dei</u>	
	<u>Trasporti</u> , al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo	
	pubblico.	
	2. Gli autobus di cui al presente disciplinare, come previsto dalla Convenzione FSC	
	2014-2020 CIPE XX/20XX MIT – Regione Puglia sottoscritta il XX/XX/2020:	
	<i>a. "sono destinati esclusivamente ai servizi di Trasporto Pubblico Locale e</i>	
	<i>Regionale di competenza della Regione Puglia o degli Enti Locali e sotto</i>	
	<i>ordinati",</i>	
	<i>b. "sono di proprietà del Soggetto Attuatore con il vincolo di reversibilità a</i>	
	<i>favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti</i>	
	<i>aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore</i>	
	<i>residuo, determinato sulla base dei criteri stabiliti dalla misura 5, ai punti 4, 5,</i>	
	<i>6 e 7 per gli autobus, (...), dell'Allegato A alla delibera 17 giugno 2015, n. 49,</i>	
	<i>dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non</i>	
	21 di 40	

		<i>ammortizzata di contributo pubblico”.</i>
		c. saranno utilizzati solo per il traffico in regime di obblighi di servizio pubblico.
	3.	L'operazione ammessa a finanziamento è soggetta ai seguenti ulteriori vincoli e condizioni:
		<ul style="list-style-type: none"> • l'impresa per ogni nuovo autobus oggetto di questo finanziamento dovrà procedere alla sostituzione di un autobus di sua proprietà, immatricolato per il servizio pubblico di linea interurbano e nella sua disponibilità, in modo da poter procedere alla sua dismissione successivamente all'ammissione al finanziamento. Nel caso di mezzi sinistrati già radiati, si avrà comunque diritto al riconoscimento del contributo, purché l'impresa provveda comunque a sostituire un mezzo con classe di emissione E3 o superiore con il mezzo nuovo, il tutto secondo i criteri stabiliti nella DGR n. 1611/2019. • non è ammissibile in alcun caso la contribuzione per l'acquisto di mezzi ai quali non corrisponda la radiazione di altrettanti veicoli, maggiormente inquinanti; • i mezzi di cui trattasi non possono essere oggetto di finanziamenti ulteriori rispetto a quelli di cui al presente Disciplinare.
		Art. 8 Assegnazione definitiva del finanziamento
	1.	Al fine di accedere all'ammissione definitiva al finanziamento e a seguito dell'aggiudicazione definitiva della gara, il Soggetto Attuatore trasmette alla Regione:
		a.
		b. tutti gli atti di gara completi dei relativi allegati (Bandi e documentazione attestante la pubblicazione/pubblicità, disciplinari, capitolati, lettere d'invito; determina a contrarre, <u>aggiudicazione contenente il quadro economico</u>
		22 di 40

	<u>definitivo opportunamente rimodulato</u> , etc) conformi a quanto previsto dal	
	D.lgs. n. 50/2016;	
	c. ;	
	d. il cronoprogramma procedurale, di attuazione e di spesa dell'intervento	
	opportunamente aggiornato, coerente con il Piano di Investimento;	
	e. ;	
	f. evidenza documentale della disponibilità sul conto corrente individuato per	
	la tracciabilità dei flussi finanziari dei mezzi di copertura finanziari relativi al	
	cofinanziamento a carico del soggetto attuatore;	
	2. L'importo del finanziamento definitivamente concesso costituisce l'importo	
	massimo a disposizione del Soggetto Attuatore.	
	3. Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle	
	forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella	
	Delibera CIPE 25/2016.	
	Art. 9 Spese ammissibili	
	1. L'acquisto dovrà avvenire attraverso una o più procedure ad evidenza pubblica	
	nel rispetto delle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50	
	"Codice dei contratti pubblici" e s. m. e i., e degli atti attuativi delle disposizioni	
	nello stesso contenute, nonché delle altre disposizioni comunitarie e regionali	
	vigenti in materia.	
	2. Le spese sostenute ai fini dell'ammissibilità devono essere:	
	- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali,	
	regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con	
	referimento alle norme in materia di appalti pubblici, aiuti di stato,	
	concorrenza, ambiente);	
	23 di 40	

		- assunte e sostenute nel periodo di validità del Fondo FSC 2014 – 2020;
		- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
		- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
	3.	Al fine di consentire alla Regione di accertare l'ammissibilità delle spese e procedere al trasferimento delle risorse secondo le modalità di cui all'art. 10 "Modalità di erogazione del contributo finanziario", il Soggetto Attuatore si impegna a trasmettere alla Regione tutta la documentazione procedurale nonché amministrativo-contabile, giustificativa delle spese rendicontate, comprovante la regolarità e l'ammissibilità delle spese sostenute, nonché al contempo, ad ogni necessario adempimento inerente il caricamento, l'implementazione e l'aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio di pertinenza dello Stato.
	4.	La documentazione contabile giustificativa della spesa sostenuta deve essere "annullata" da parte del soggetto attuatore con la dicitura: " <i>Documento contabile finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – ammesso per l'intero importo (o per l'importo di euro ____)</i> "
	5.	Il contributo di cui al presente Disciplinare non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, che resta a carico del soggetto attuatore.
	6.	Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali, richieste risarcitorie, contenziosi e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice.
	7.	Le risorse saranno destinate esclusivamente per la fornitura di autobus con le caratteristiche e dotazioni specificate nel presente provvedimento, <u>escludendo ogni altro servizio complementare.</u>
		24 di 40

	8. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo	
	non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà	
	essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.	
	9. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale	
	carico del Soggetto Beneficiario.	
	10. Non sono ammessi autobus per i quali sono stati sottoscritti contratti di leasing.	
	11. Sono ammissibili a contributo le sole attrezzature/dotazioni obbligatorie	
	richiamate dall'art. 2.	
	12. Non sono ammissibili a contributo gli importi relativi agli oneri di rottamazione e	
	smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a permuta, alla presenza di	
	oneri accessori non facenti parte della fornitura fisica della vettura e delle	
	dotazioni tecnologiche obbligatorie su riportate (es. corsi di formazione, ecc.),	
	alle condizioni di pagamento ed infine alla manutenzione e alla estensione di	
	garanzia.	
	13. Non potranno essere considerate ammissibili a cofinanziamento le spese	
	sostenute a carico di fondi di finanziamento statale espressamente finalizzati	
	all'acquisto di materiale rotabile.	
	Art. 9 bis Cessione del credito	
	1. Il soggetto attuatore potrà cedere all'operatore economico aggiudicatario della	
	fornitura degli autobus il credito vantato nei confronti della Regione Puglia,	
	secondo le forme previste dalla normativa vigente.	
	2. Pertanto nel caso in cui il soggetto attuatore decida di avvalersi della predetta	
	cessione del credito, la Regione Puglia erogherà il contributo non a "rimborso" in	
	favore dell'impresa di TPL, ma direttamente al fornitore degli autobus, al	
	verificarsi delle prescrizioni previste dal presente disciplinare.	
	25 di 40	

	3. L'atto di cessione del credito deve essere redatto facendo esplicito riferimento	
	al programma di investimenti di cui trattasi, al contratto di fornitura (rif. CUP e	
	CIG) e seguire le forme previste dalla normativa vigente ovvero l'atto pubblico o	
	la scrittura privata autenticata da notaio e la successiva notifica del medesimo	
	atto (rif. R.D. n. 2440/1923, art. 69).	
	4. La cessione di credito per la quota legata al contributo regionale è solo una	
	possibile opzione, potendo le imprese acquistare per intero la fornitura di	
	autobus e chiedere il rimborso della quota prevista a titolo di contributo.	
	5. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari prevista dall'art. 3 della Legge	
	13/08/2010, n. 136, l'atto di cessione del credito deve indicare il conto corrente	
	dedicato del fornitore relativo alla fornitura degli autobus oggetto del presente	
	disciplinare, specificando altresì generalità e codice fiscale delle persone	
	delegate ad operare sul predetto conto.	
	6. Questa amministrazione regionale ai fini dell'accettazione della cessione del	
	credito effettuerà le verifiche previste dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973 smi in	
	capo al cedente con riferimento all'insussistenza di situazioni di inadempienza.	
	7. Pertanto il cedente in occasione della notifica della cessione presta il proprio	
	assenso, secondo il procedimento descritto nella circolare n. 29/RGS del 2009, a	
	far effettuare immediatamente la verifica di inadempienza a proprio carico da	
	parte dell'amministrazione ceduta che, conseguentemente, darà notizia dei	
	relativi esiti al cessionario.	
	8. La suddetta richiesta, allo scopo, dovrà essere opportunamente accompagnata	
	dall'esplicito consenso al trattamento dei dati personali da parte del soggetto	
	cedente — come previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 30 giugno 2003,	
	n. 196, recante il codice in materia di protezione dei dati personali — affinché	
	26 di 40	

	<p>finanziario a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 – ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____”;</p>	
	<ul style="list-style-type: none"> • presentazione di dichiarazione di quietanze di pagamento rilasciate dal fornitore relative ad ogni fattura. È ritenuta idonea come quietanza esclusivamente la dichiarazione resa dall'Azienda fornitrice ai sensi del DPR n. 445/2000, che attesti l'avvenuto pagamento della/e fattura/e riportante il numero e l'importo della/e fatturale stessa /e, attestante altresì che sulle stesse, non sono stati accordati sotto qualsiasi forma resi abbuoni o sconti, firmata digitalmente e accompagnata dalla copia del documento d'identità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione; Nel caso in cui il soggetto attuatore si avvalga di contratto di cessione del credito la quietanza sarà rilasciata per la quota a carico dell'impresa di trasporto oltre all'IVA sull'intero imponibile. Al riguardo il soggetto attuatore si impegna entro 7 gg. naturali e consecutivi dall'erogazione del contributo alla cessionaria/fornitore a trasmettere dichiarazione quietanza di pagamento per l'intero importo della fornitura. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • copia conforme bonifici bancari relativi al pagamento delle fatture; • copia conforme stralcio estratto conto da cui si accerti il pagamento effettuato ai fornitori; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • l'attestazione relativa al trattamento dell'IVA ai sensi della normativa applicabile; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • copia conforme delle carte di circolazione o dei fogli di via degli autobus nuovi acquistati che devono riportare l'annotazione contenente il vincolo di destinazione d'uso per TPL e di inalienabilità per l'intera vita tecnica dei mezzi, pari a quanto previsto dal DM 28/03/2018, n. 157; 	
	<p style="text-align: center;">29 di 40</p>	

		previsto dal presente disciplinare e alla normativa vigente, e liberi da
		vincoli non derivanti dalla presente disciplina o ipoteche;
		➤ che l'importo sul quale viene calcolata la percentuale soggetta a
		contribuzione pubblica non comprende i valori relativi agli oneri di
		rottamazione e smaltimento (anche degli pneumatici fuori uso), a
		permute, alla presenza di oneri accessori non facenti parte della
		fornitura fisica della vettura e delle dotazioni tecnologiche
		obbligatorie (ad esempio corsi di formazione, alle condizioni di
		pagamento, alla estensione di garanzia, manutenzione etc. in quanto
		non ammissibili a contribuzione pubblica);
		➤ di rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata;
		➤ su tutti gli autobus finanziati sono riportati su entrambe le fiancate il
		logo dello Stato italiano, il logo della Regione PUGLIA, il logo del
		Fondo di Sviluppo e Coesione con altezza minima di 50 cm. e
		larghezza adattata proporzionalmente, con la seguente dicitura
		<i>"Acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di</i>
		<i>Sviluppo e Coesione 2014-2020 Asse F Legge 23 dicembre 2014, n.</i>
		<i>190"</i> , secondo le specifiche fornite dalla competente direzione
		ministeriale con nota prot. n. 4907 del 21.06.2021;
		➤ che successivamente all'emissione delle fatture di spesa non sono
		stati accordati sotto qualsiasi forma resi, abbuoni o sconti sul prezzo
		fatturato;
		➤ le forniture degli autobus sono avvenute a seguito di procedure
		coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili (in
		particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici,
		31 di 40

		regimi di aiuto, concorrenza, ambiente), ed anche in materia fiscale e
		contabile, e che gli autobus risultano rispondenti alle caratteristiche
		funzionali e di unificazione dei veicoli destinati ai servizi di linea per il
		trasporto di persone di cui alle vigenti disposizioni legislative
		comunitarie e nazionali;
		• evidenza documentale della tenuta della contabilità separata e della
		tracciabilità dei flussi finanziari;
		• produzione della documentazione fotografica attestante l'avvenuto
		perfezionamento degli adempimenti di pubblicità per i mezzi già
		consegnati;
		• ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per
		il perfezionamento dell'istruttoria, redatta dal soggetto attuatore
		secondo le indicazioni fornite dal Si.Ge.Co e dal MIT;
		La richiesta di pagamento dovrà attestare che le spese sostenute sono
		coerenti alla normativa di riferimento, nonché corrette negli importi,
		ammissibili nella tipologia e coerenti con gli obiettivi del Piano Operativo.
		Prima della presentazione della richiesta di pagamento il soggetto attuatore è
		tenuto all'inserimento e validazione dei dati dell'intervento all'interno del
		sistema informativo/monitoraggio del Piano (SI MIT), con caricamento del
		formato elettronico della documentazione amministrativo-procedurale e
		registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre 30 (trenta) giorni
		dalla data di emissione dei relativi mandati.
		b. erogazione finale, a saldo del finanziamento, pari al 10% , avverrà ad
		avvenuta approvazione del collaudo finale e a seguito della rendicontazione
		finale e complessiva della spesa, secondo i seguenti adempimenti da parte
		32 di 40

	del soggetto attuatore:	
	<ul style="list-style-type: none"> presentazione di <u>richiesta di pagamento del saldo finale</u> parametrata all'importo del contributo finanziario definitivo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per il progetto finanziato, redatta dal soggetto attuatore secondo le indicazioni già fornite nella richiesta di pagamento intermedia. aggiornamento e validazione del sistema informativo di monitoraggio MIT-FSC 2014/2020 con relativo caricamento della documentazione amministrativo-contabile giustificativa della spesa, rendicontata, comprensiva dell'attestazione di chiusura dell'intervento, in relazione all'acquisto dei mezzi ed alla messa in esercizio degli stessi; dichiarazione in cui si attesti che la fornitura sia degli autobus che delle attrezzature /dotazioni è stata completata e che i medesimi autobus sono circolanti e utilizzati esclusivamente per i servizi di trasporto pubblico locale erogati nel ATO di riferimento (indicare regionale o provinciale); certificato di collaudo della fornitura ai sensi dell'art. 102 del D.lgs. n.50/2016; attestazione della conformità della fornitura ai requisiti, vincoli e condizioni di cui all'art. 2 del presente disciplinare; presentazione di liberatoria del fornitore con riferimento alle spese finali quietanzate, attestante altresì che, sulle stesse, non sono stati accordati, sotto qualsiasi forma, resi, abbuoni o sconti; produzione dell'eventuale ulteriore documentazione fotografica, 	

	laddove a completamento di quanto già trasmesso, attestante l'avvenuto	
	perfezionamento degli adempimenti di pubblicità;	
	<ul style="list-style-type: none"> • attestazione d'impegno a fornire, per gli autobus oggetto del presente programma di investimento, i dati di rilevamento della posizione dei mezzi in formati dato standard open (GTFS) per consentire il monitoraggio degli stessi su piattaforma WEBGIS; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • aggiornamenti, caricamenti ed implementazioni dei sistemi informativi entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data di emissione dei mandati di pagamento; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • predisposizione di ogni ulteriore ed eventuale atto o documento richiesto dalla Regione per il perfezionamento dell'istruttoria. 	
	La richiesta di pagamento di saldo deve essere corredata da una relazione finale, redatta sulla base del format/modello fornito dal Si.Ge.Co: riepilogativa delle procedure adottate per l'attuazione e gestione del progetto, nonché attestante la spesa complessivamente sostenuta dal soggetto attuatore.	
	2. A supporto dell'attività istruttoria relativa alle erogazioni, la Regione potrà richiedere al Soggetto Attuatore, le integrazioni ed i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta.	
	3. Qualora la spesa sostenuta rendicontata e ritenuta ammissibile sia inferiore alla spesa ammessa, si provvederà ad una proporzionale riduzione dell'ammontare del contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione. Una spesa sostenuta, rendicontata e ritenuta ammissibile superiore alla spesa ammessa, non comporterà aumento del contributo da	
	34 di 40	

	liquidare.	
	4. Le erogazioni vengono disposte dalla Regione, all'esito positivo dei controlli sulla	
	documentazione di spesa presentata al momento della richiesta dal Soggetto	
	Attuatore nel termine di 90 giorni dal ricevimento delle risorse da parte dello	
	Stato, fermo restando, comunque, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.	
	5. Le somme erogate dovranno essere accreditate a favore del Soggetto Attuatore	
	su un apposito conto corrente bancario dalla medesima indicato. Il Soggetto	
	Attuatore si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Le	
	somme corrisposte costituiscono entrate con destinazione vincolata.	
	6. L'art. 200 comma 7 del D.L. n. 34/2020 ha stabilito che <i>"Al fine di contenere gli</i>	
	<i>effetti negativi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e di favorire lo</i>	
	<i>sviluppo degli investimenti e il perseguimento più rapido ed efficace degli</i>	
	<i>obiettivi di rinnovo del materiale rotabile destinato ai servizi stessi, per le regioni,</i>	
	<i>gli enti locali e i gestori di servizi di trasporto pubblico locale e regionale, non si</i>	
	<i>applicano sino al 31 dicembre 2024 le disposizioni che prevedono un</i>	
	<i>cofinanziamento dei soggetti beneficiari nell'acquisto dei mezzi".</i>	
	7. Pertanto il termine di chiusura del piano di investimento è fissato al 31/12/2024.	
	8. La richiesta di erogazione del saldo deve essere effettuata entro 4 (QUATTRO)	
	mesi prima del suddetto termine di chiusura del piano di investimento , per	
	consentire agli organismi coinvolti nella procedura di concludere le attività nei	
	termini di decadenza previsti. Decorso tale termine, la regione PUGLIA non	
	garantisce il rimborso delle spese sostenute dal Soggetto Attuatore.	
	Art. 11 Clausola di salvaguardia	
	1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente disciplinare si fa	
	rinvio alla normativa europea, nazionale e regionale che regola la materia e alle	
	35 di 40	

	diposizioni delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, Delibera CIPE 1° dicembre	
	2016, n. 54, Delibera CIPE 28 febbraio 2018 n. 26, al Sistema di Gestione e	
	Controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-	
	2020, alla Circolare del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno n.	
	1/2017 e alla nota del MIT prot. n. 1269 del 15 febbraio 2019.	
	2. La Regione rimane estranea a tutte le controversie e/o danni di qualunque	
	natura, riferibili a fatto del Soggetto Attuatore, che dovessero sorgere per la	
	realizzazione del progetto finanziato.	
	Art. 12 Termine del rapporto di finanziamento	
	La Regione procederà alla verifica degli adempimenti compiuti in relazione al	
	finanziamento concesso, dopo aver ricevuto la documentazione sulla fornitura, i	
	collaudi finali e la messa in esercizio degli autobus, nonché la dichiarazione da parte	
	del Soggetto Attuatore di compiuta attuazione dell'Intervento oggetto del	
	finanziamento. L'esito della verifica sarà formalizzato di seguito ai necessari	
	riscontri anche da parte del Ministero competente.	
	Art. 13 Controversie	
	Tutte le controversie che dovessero sorgere dal presente Atto e che non potessero	
	essere definite bonariamente in via amministrativa, saranno deferite agli organi	
	giurisdizionali competenti del foro di Bari. È escluso il ricorso alla procedura	
	arbitrale.	
	Art. 14 Spese contrattuali	
	Sono a carico del Soggetto Attuatore tutte le spese del presente Accordo e tutti gli	
	oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari e non espressamente	
	accollati alla Regione.	
	Art. 15 Trattamento dei dati personali	
	36 di 40	

	<u>Finalità del trattamento e base giuridica</u>
	Nel corso dello svolgimento delle attività connesse all'esecuzione del presente Atto,
	ciascuna delle Parti tratterà dati personali acquisiti nella fase di gestione per le
	finalità amministrative e/o contabili e per la corretta esecuzione di tutto quanto
	previsto, in conformità alle disposizioni di cui al Regolamento EU 679/2016 e al
	D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, in materia di
	protezione dei dati personali, nonché a tutte le norme di legge di volta in volta
	applicabili.
	Le Parti si impegnano a condurre le attività di trattamento di dati personali sulla
	base dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza degli interessati, e
	solo ed esclusivamente per le finalità di affidamento ed esecuzione del presente
	Accordo (Base giuridica: Contrattuale), nonché degli eventuali obblighi di legge
	(Base giuridica: Legale).
	<u>Tipologie di dati personali</u>
	I dati personali raccolti nell'ambito della fase di esecuzione del presente Atto
	rientrano nella categoria dei "Dati Comuni" acquisiti direttamente dal contraente o
	dai dipendenti del contraente: dati anagrafici, dati di contatto.
	I predetti dati saranno trattati con supporti informatici e cartacei in modo da
	garantire idonee misure di sicurezza e riservatezza.
	<u>Dati di contatto di Titolari e DPO</u>
	I riferimenti dei Titolari del trattamento e dei rispettivi Data Protection Officer
	(DPO)
	sono:
	Per _____
	Titolare del Trattamento è _____ rappresentato da _____

	garantire l'esercizio di tali diritti da parte degli interessati. Dichiara, inoltre,	
	espressamente di aver debitamente informato, autorizzato e istruito i propri	
	dipendenti e/o collaboratori ai sensi degli artt. 13, 14 e 29 del Regolamento EU	
	679/2016 e dell'art. 2 quaterdecies del D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato al D.Lgs	
	1010/2018.	
	Art. 16 Clausola Fiscale	
	La presente scrittura privata non autenticata, sottoscritta digitalmente, è esente da	
	registrazione ai sensi dell'art. 1, Tabella, D.P.R. 131/1986.	
	L'imposta di bollo è assolta dalle Parti secondo legge.	
	Art. 17 Disposizioni finali	
	Il presente Atto è stato oggetto di articolata trattativa tra le Parti, che ne hanno	
	discusso e approvato ogni singola clausola ed allegato e, pertanto, gli artt. 1341 e	
	1342 del codice civile non trovano applicazione.	
	Allegati parte integrante:	
	- Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione	
	Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data 02/04/2020 a	
	valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;	
	- Atto aggiuntivo alla convenzione del 02/04/2020 sottoscritta in data	
	XX/XX/202X;	
	- [oppure Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e	
	Regione Puglia con allegato Piano di investimento, sottoscritta in data	
	04/06/2020 a valere sulle risorse della CIPE n.54/2016;	
	- Atto aggiuntivo alla convenzione del 04/06/2020 sottoscritta in data	
	XX/XX/202X;]	
	- cronoprogramma procedurale e di spesa del progetto d'investimento	
	39 di 40	

- elenco degli autobus oggetto di dismissione secondo le modalità e i criteri
previsti dalla DGR n. 1611/2020 e dalla D.G.R. n. 1146/2021

xxxxxxxxxxx 2021

Per la Regione

Per il Soggetto Attuatore

